



# D'istanti condivisi Diari dal confine

## 2 - I limiti delle carte

Secondo Augustin Berque «l'esistenza umana è geografica». Gli esseri umani non si muovono però semplicemente nello spazio, ma agiscono all'interno di un insieme di relazioni sociali, fisiche ed ecologiche: l'ecumene. In altre parole, questo concetto rimanda alla porzione della Terra che influenziamo e in cui ci identifichiamo. Come suggerisce l'etimologia, è la casa in cui tutti viviamo.

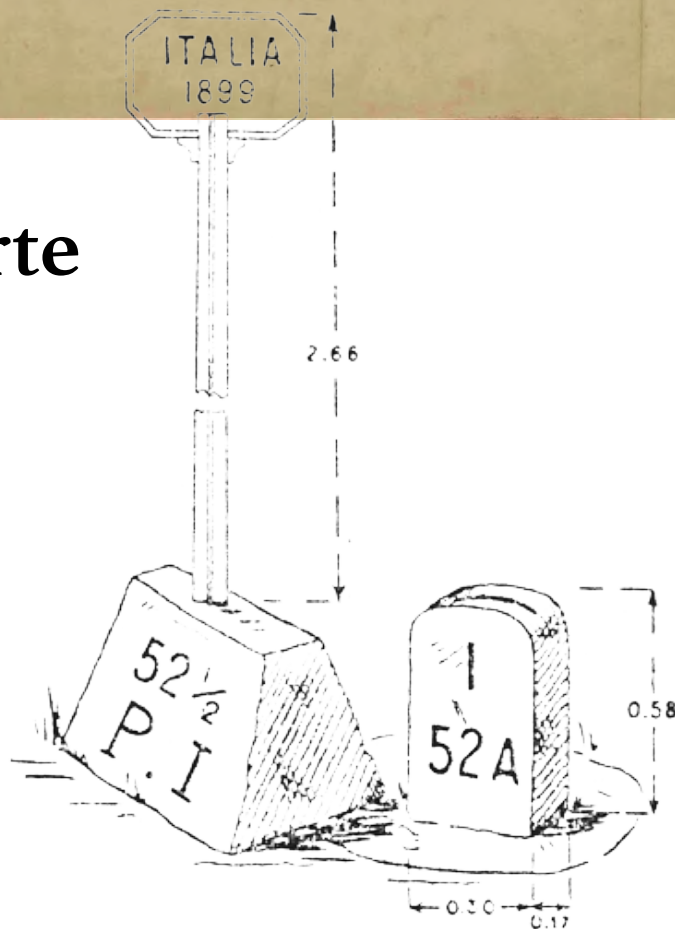


Immagine: dettagli delle carte rappresentanti la fissazione dei termini territoriali tra lo Stato di Milano e la prefettura di Mendrisio di dominio elvetico. Furono allestite negli anni successivi al Trattato di Varese del 2 agosto 1752 in parallelo alla materializzazione sul terreno dei cippi di confine. Il tracciato della linea di frontiera è, tranne poche eccezioni, ancora attuale. (Fonte: Archivio di Stato, Bellinzona. Fondo Confini, scatola 16)

# Sabato 4 aprile

## 2 - I limiti delle carte

Viviamo in un'epoca in cui le mappe sono onnipresenti. Dai siti internet agli schermi degli *smartphone*, quasi ovunque possiamo identificare la nostra posizione geografica ed esplorare virtualmente il territorio per pianificare un viaggio, raggiungere il luogo di un appuntamento, calcolare una distanza.



*Tipo rappresentante la fissazione dei termini fra Monte Lompino de Corpi Santi della Città di Como, Cavalasca, Pieve di Zezio, Casè, Drezzo, Ronago Pieve di Uggiate ed Uggiate Capo di Pieve del Contado di Como, Stato di Milano, confinanti con Chiasso, Pedrinato e Novazzano, Stato Svizzero.*

Nel corso della storia i limiti dell'ecumene si sono progressivamente estesi. Nell'Età degli imperi i progressi scientifici e tecnici hanno trasformato la cartografia in un potente strumento politico e di affermazione delle identità nazionali. In epoca più recente l'avvento della fotogrammetria, lo sviluppo di nuovi metodi di calcolo e la rivoluzione digitale hanno fornito ulteriori stimoli alla rappresentazione cartografica, consentendo di tracciare limiti e itinerari sempre più precisi e accurati nello spazio geografico, offrendo nuove modalità di fruizione ma anche mezzi di controllo e vigilanza più efficaci. I settori più diversi, dall'economia al web, hanno conosciuto una "svolta geografica". Il mondo è oggi disponibile e la produzione dello spazio diventa un fenomeno di massa.

62



*Tipo rappresentante la fissazione  
di termini territoriali tra S. Fedele, Erbon, Cerano  
e Schignano terre della valle d'Intelvi, provin-  
cia Comasco Stato di Milano confinanti con  
Castel S. Pietro, Muggio, Cabbio Bruzella, e  
Caneggio, della Prefettura di Mendrisio,  
Stato Suisero.*

L. d. Agnaso Martignoni, Delegato

L. d. Gian Lodovico de Peyer, Delegato

Giuseppe Portigliotti, Ingeg. Delegato  
Giuseppe Caronina, Ingeg. Delegato

*Dichiarazione di nuovi*

- N. 24. Termine sul monte Gienero alla strada, che conduce alla Piodera del Celveggiaro.
- N. 25. Termine sul colmo del Muggio.
- N. 26. Termine al sito chiamato il Castellotto.
- N. 27. Termine al piede del Bozzo che costeggia la Breggia.
- N. 28. Termine alla sponda del riolo della Villaccia.
- N. 29. Termine nelle sponde della strada che attraversa la Palmiera.
- N. 30. Termine sul colmo di Comar.
- N. 31. Termine al principio del costone di Vioghera.
- N. 32. Termine sul costone di Vioghera.
- N. 33. Termine sul colmo della Vioghera.
- N. 34. Altro termine sul colmo della Mulora.
- N. 35. Termine alla strada detta di Mulora.
- N. 36. Termine all'incrocio della stradella della della corte, che va al ceruo.
- N. 37. Rocco sotto alla strada del prato del Toro.
- N. 38. Rocco sotto alla strada della corte.
- N. 39. Termine alla cima di prati di Cabbio.
- N. 40. Rocco alla Locca di Panca bella o di Panca Sade.
- N. 41. Termine alla costa del Ceruo, o di della Roma.
- N. 42. Termine sul Piano della Costa di Ceruo.
- N. 43. Termine alla Valle della Breggia di Roma.

Tommaso Milano

Tipo rappresentante la fissazione dei termini tra S. Fedele, Erbon, Cerano e Schignano terre della valle d'Intelvi, provincia Comasco, Stato di Milano, confinanti con Castel S. Pietro, Muggio, Cabbio, Bruzella e Caneggio della Prefettura di Mendrisio, Stato Svizzero.

Grazie alla cartografia e ai mezzi di trasporto e di comunicazione possiamo considerare la Terra come la nostra casa e sentirci cittadini del mondo, con i vantaggi e gli svantaggi di questa nuova condizione.



Tipo rappresentante la fissazione de termini territoriali fra Schignano uno de cinque Comuni della Mezzena, Moltrasio, Rovena, Piazza e Maslianico Terre unite alla città di Como, Stato di Milano, confinanti con Bruzella, Caneggio, Morbio Superiore, Sagno e Vacallo, Stato Svizzero.

All'inizio del 2020 attraverso mappe costantemente aggiornate abbiamo assistito con apprensione all'evoluzione del contagio di COVID-19. Di fronte a questa nuova sfida imposta dalla globalizzazione gli Stati – sempre più fortezze – devono chiudere le porte e condurre una battaglia quotidiana contro un nemico invisibile. I confini, compresi quelli interni, tornano ad essere presidati e l'ecumene torna a contrarsi. In questo contesto nuovo e drammatico la geografia delle migrazioni non fa più notizia e le tragedie che si consumano altrove appaiono distanti. Rimane la geografia delle differenze.

Sono, del resto, i limiti della condizione umana: una realtà che sfugge a ogni possibile rappresentazione.



## D'istanti condivisi. Diari dal confine 2 - I limiti delle carte



Publicazione online  
nell'ambito di:



**Pezzi di frontiera.**  
Geografie e immaginario del  
confine.



Esposizione temporanea  
dal 2020.

ERNST GÖHNER  
STIFTUNG

Museo etnografico  
della Valle di Muggio

Casa Cantoni  
6838 Cabbio  
info@mevm.ch



Partner e sostegno finanziario:  
Ente regionale di sviluppo  
Mendrisiotto – Basso Ceresio  
Ernst Göhner Stiftung  
Comune di Breggia  
Comune di Chiasso

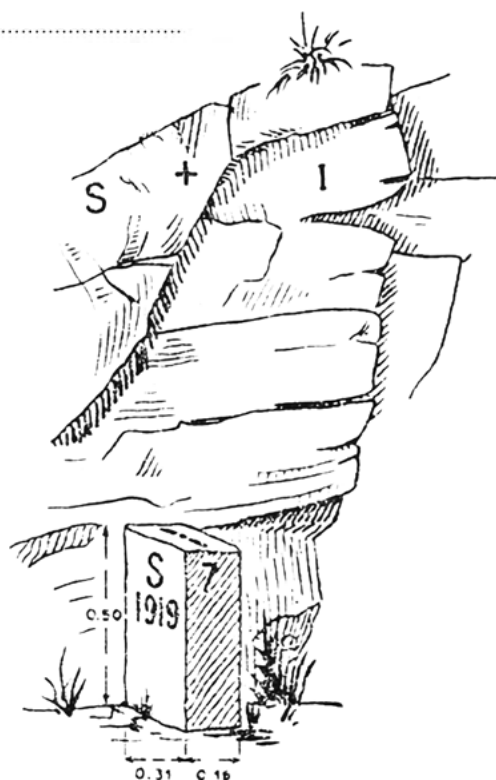


Direzione del progetto e curatela:  
Mark Bertogliati  
Graziella Corti  
Sabina Delkic  
Ivano Proserpi

Il MEVM rivolge un sincero  
ringraziamento per la preziosa  
collaborazione a:

Fabio Bossi  
Gilberto Bossi  
Paolo e Silvia Crivelli  
Jan Holenstein  
Jon Mathieu  
Irene Petraglio  
Cristian Scapozza  
Sven Widmer  
Mario Zanetta  
P.O.T. – Programma Occupazione  
Temporanea della RVM  
(Associazione dei Comuni  
del Generoso)  
Bertrand Viglino  
Damiano Petraglio  
Carlo Petraglio  
Paolo Mauri (Himap)  
Giovanni Luisoni  
Stefano Spinelli  
Simone Mengani  
Luca Piffaretti  
Gianluca Poletti (CreativeMind)  
Alexandra Holenstein Dubach

Prestiti di oggetti e materiali:  
Archivio di Stato, Bellinzona (Ser-  
vizio audiovisivi)  
Archivio truppe ticinesi (presso  
Archivio di Stato, Bellinzona)  
m.a.x. museo Chiasso  
Museo storico etnografico  
della Valle di Blenio, Lottigna  
Museo della civiltà contadina,  
Stabio  
Pinacoteca cantonale Giovanni  
Züst, Rancate  
Ferrovia Monte Generoso  
Giuseppe Haug  
Danilo Marzoli  
Kurt Baumgartner  
Famiglia Fernando Bossi



Distribuito con licenza  
Creative Commons Attribuzione  
4.0 Internazionale.